



ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI



MILIARDI DI CAPITALI
ASSICURATI

POLIZZE GARANTITE
DALLO STATO

PARTICIPAZIONE AGLI UTILI DELL'AZIENDA
ASSISTENZA SANITARIA AGLI ASSICURATI
DIVULGAZIONE DEI PRINCIPI D'IGIENE
ASSICURAZIONI COMBINATE
ASSICURAZIONI POPOLARI
POLIZZE AZIONO PER AZIONI
ASSICURAZIONI COLLETTIVE



PARTECIPAZIONE AGLI UTILI DELL' AZIENDA
ASSISTENZA SANITARIA AGLI ASSICURATI

DI VULGARIZIONE DEI PRINCIPI D' IGIENE
ASSICURAZIONI E OMBIGINE

ASSICURAZIONI E POPLARI
POLIZZE AZIENDALI

ASSICURAZIONI COLLETTIVE

2011/1575



Corporate Heritage
& Historical Archive

Per l'esercizio 1934 la quota di partecipazione non sarà certamente inferiore al $4\frac{1}{2}$ per mille, come l'anno precedente, e pertanto, anche supponendo che non si verificassero ulteriori aumenti e che negli anni venturi la partecipazione costante fosse del 4,50, riuscirà evidente l'utilità pratica del beneficio dal seguente

ESEMPIO

Un professionista di anni 28 si assicura nella forma così detta « Mista » per la somma di L. 100.000 e stabilisce la durata del contratto in anni 32, durante i quali pagherà un premio annuo L. 2.550.

Al termine del contratto l'Istituto verserà al contraente la somma convenuta di L. 100.000,-

più gli utili che, nella percentuale-base del $4\frac{1}{2}$ per mille da noi presa ad esempio, sommano a . . . 14.400,-

complessivamente quindi il nominato professionista ritirerà . . . L. 114.400,-

invece delle L. 100.000 assicurate, che risulteranno così aumentate di oltre il 14 per cento.

Ben s'intende che qualora il professionista venisse a mancare prima della scadenza del contratto, nessun premio dovrebbe essere più pagato e la somma assicurata di L. 100.000 sarebbe immediatamente ed integralmente versata ai beneficiari insieme con gli utili accumulati durante gli anni di contratto trascorsi.

ASSISTENZA SANITARIA

PER L'ASSISTENZA SANITARIA DEGLI ASSICURATI

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni anche in questo campo, uniformandosi alle direttive del Governo Fascista, che tendono instancabilmente alla tutela della salute pubblica ed al conseguente miglioramento della razza, ha iniziato, nella primavera del 1930, il suo programma di assistenza sanitaria ai propri assicurati.

Riassumiamo le

PROVVIDENZE SANITARIE

attualmente in vigore.

1. - Concessione ogni due anni di un buono per una visita medica gratuita di controllo della propria salute agli assicurati in regola con i pagamenti che siano possessori di polizze di assicurazione in forma ordinaria con visita medica per un capitale superiore alle L. 20.000. Gli assicurati hanno facoltà di scegliere il medico, e questi è tenuto al segreto professionale anche verso l'Istituto.

2. - Concessione gratuita presso il Laboratorio Centrale dell'Istituto in Roma, Via Sallustiana 51, di: a) un esame completo chimico e microscopico delle urine; b) un esame del sangue: per la ricerca della glicemia; c) un esame del sangue: per la ricerca della azotemia; d) un esame del sangue: per la reazione di Kahn; e) la misurazione della pressione arteriosa: nei periodi di tempo sotto indicati:

OGNI DUE ANNI agli assicurati in forma ordinaria con visita medica per un capitale superiore a L. 20.000, in regola con i pagamenti;

OGNI TRE ANNI - a) agli assicurati in forma ordinaria e collettiva senza visita medica per un capitale inferiore alle lire 20.000, in regola con i pagamenti; b) agli assicurati in forma ordinaria e collettiva senza visita medica per un capitale superiore alle L. 20.000; c) agli assicurati con polizza di Rendita Vitalizia con una rendita vitalizia annua superiore a L. 5.000;

OGNI QUATTRO ANNI - a) agli assicurati in forma ordinaria e collettiva senza visita medica per un capitale inferiore alle L. 20.000; b) agli assicurati con polizza di Rendita Vitalizia con una rendita annua inferiore a L. 5.000; c) agli assicurati con polizze popolari di qualsiasi forma e capitale.

Si rammenta che agli assicurati impossibilitati a muoversi dalla loro residenza, è consentito beneficiare ugualmente di detta concessione, seguendo le norme precise, di cui possono avere notizia presso tutte le Agenzie Generali dell'Istituto.

3. - Concessione di prestiti senza interessi per quegli assicurati in forma collettiva che debbano sottoporsi ad operazioni di alta chirurgia, per la somma occorrente a pagare le relative spese debitamente comprovate.

4. - Concessione di cure odontoiatriche, compresa la protesi, a condizioni assolutamente speciali, presso la Direzione Generale dell'Istituto (Roma, Via Sallustiana, 51). Questa concessione è recentissima, e costituisce una novità anche di fronte alle più progredite e potenti Compagnie straniere di assicurazione vita.

Il Gabinetto odontoiatrico (presso la sede dell'Istituto) è affidato al valoroso Prof. Beniamino De Vecchis della Regia Università di Roma. *Tutti indistintamente gli assicurati possono usufruirne, pagando un onorario minimo.* La prima visita consultiva è gratuita.

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni offre inoltre agli assicurati in forma normale e collettiva: **Facilitazioni e riduzioni** per cure presso numerosi Stabilimenti Termali. **Facilitazioni** per cure mediche, chirurgiche, ortopediche, oculistiche, di Terapia fisica, di Radium e Röntgen-Terapia, per analisi e ricerche di laboratorio presso Ospedali e Case di Cura, presso Sanatori, Convalescenziari e Consultori Materni, per cure Odontoiatriche, Oculistiche e Otorinolaringoiatriche, presso specialisti, come da elenco presso tutte le Agenzie Generali dell'Istituto.

— AGLI ASSICURATI —
IN FORMA POPOLARE

Facilitazioni e riduzioni per cure presso gli Stabilimenti Termali di Agnano, Chianciano, Montecatini, Recoaro, S. Pellegrino, S. Pietro in Montagnon, Sardara, S. Casciano, Trescore Balneario e presso gli Stabilimenti Termali dell'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale in: Sirmione sul Garda, Salsomaggiore, Battaglia, S. Giuliano.

Facilitazioni per cure mediche, chirurgiche, di Terapia fisica, di Radium e Röntgen-Terapia, per ricerche di laboratorio per cure climatiche, per cure Odontoiatriche, presso Istituti Ospedalieri, Case di cura, Policlinici, Sanatori, Convalescenziari, Consultori materni, come da elenco presso tutte le Agenzie Generali dell'Istituto.

L'Istituto ha recentemente stabilito a Torino un Centro di Assistenza Sanitaria gratuita per tutti i propri assicurati del Piemonte.

— ◆ ◆ ◆ ◆ ◆ —
DIVULGAZIONE
DEI PRINCIPI D'IGIENE

◆ PER LA SALUTE DEL ◆
POPOLO ITALIANO

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, continuando a sviluppare il suo programma di assistenza sanitaria ai propri assicurati, ha recentemente pubblicato, in seguito a concorso nazionale ed alla scelta fatta da una Commissione giudicatrice presieduta dal Sen. Prof. Ettore Marchiafava, e composta da S. E. Prof. Dante De Blasi, Accademico d'Italia, On. Prof. S. Baglioni della Regia Università di Roma, Prof. A. Ilvento Vice Direttore Generale della Sanità Pubblica e Prof. I. Romanelli, Capo del

Servizio Sanitario dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, due libri d'igiene; uno dal titolo « Vivere Sani », autore il Dott. Eschilo Della Seta, destinato in particolar modo agli assicurati in forma ordinaria e del quale si è già largamente parlato; l'altro dal titolo « Salute, tesoro della vita » autore il Prof. Dott. Oreste Bellucci, destinato agli assicurati in « forma popolare ».

Tutti i fondamentali principî d'igiene atti a migliorare ed a conservare il benessere fisico ed a prolungare quindi la vita, sono in questi volumi trattati in forma piana e quindi resi accessibili a tutti.

Scienza, dunque, saggiamente volgarizzata affinché ognuno ne tragga ammaestramento, rendendosi conto che, nel nuovo clima fascista, tutti devono sentire anche il dovere di curare e conservare la salute propria e quella delle famiglie, concorrendo così praticamente a rendere sempre più efficaci e profondi i risultati dei molteplici e vasti provvedimenti adottati dal Regime in questo campo.

Il volume « Salute, tesoro della vita » è già stato diffuso in molte migliaia di esemplari a mezzo delle Confederazioni Fasciste dei Lavoratori: il libro inoltre è in corso di distribuzione alle Biblioteche dei Dopolavoro, le quali dimostrano di vivamente apprezzare questo omaggio dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Le Agenzie dell'Istituto, in ogni Provincia d'Italia, sono autorizzate ad offrire gratuitamente il volume « Salute, tesoro della vita », agli assicurati in forma popolare in regola con i pagamenti, che si dimostrino convinti fautori della previdenza. Infine il libro è anche posto in vendita nelle Librerie al prezzo di L. 4.

« Vivere sani », il volume del Dott. Eschilo Della Seta, è distribuito gratuitamente ai nuovi assicurati dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni per un capitale di L. 50.000 e più, ed è offerto a metà prezzo (L. 5) agli assicurati antichi dell'Istituto e agli assicurati nuovi, in forme ordinarie, per un capitale inferiore a L. 50.000.

La pubblicazione è in vendita al pubblico presso le librerie al prezzo di L. 10.

ASSICURAZIONI COMBINATE



Dai tipi fondamentali di assicurazione, quali l'Assicurazione a Vita Intera, l'Assicurazione Mista e l'Assicurazione a Termine Fisso, altri svariatissimi ne derivano adatti a contingenze ed a situazioni famigliari del tutto particolari.

Illustreremo quattro di queste forme speciali che sono chiamate: Assicurazione Doppia Mista, Assicurazione ad Effetti Multipli, Assicurazione a Termine Fisso Combinato e Capitale e Rendita:

◆ 1^o. ASSICURAZIONE DOPPIA MISTA ◆

Esempio pratico: Un commerciante dell'età di 30 anni, consentendogli il suo lavoro la possibilità di un discreto risparmio, desidera garantirsi per l'età di 55 anni una somma di L. 50.000.

Egli non ha famiglia diretta, ma intende però non lasciare priva del suo aiuto una sua sorella, nubile, al mantenimento della quale egli oggi provvede parzialmente. Niente di più appropriato per lui che la stipulazione di un contratto della forma « Doppia Mista ».

Con questo contratto egli al suo 55^o anno d'età avrà la disponibilità di L. 50.000 e, morendo prima di raggiungere la scadenza del contratto la sorella avrà immediatamente la somma di L. 25.000.

Il premio annuo che l'assicurato dovrà pagare, al massimo per 25 anni, sarà di L. 1.380.

2^o. ASSICURAZIONE ad EFFETTI MULTIPLI

Esempio pratico: Un tale dell'età di anni 30 vuole assicurare agli eredi in caso di sua morte, in qualunque momento avvenga, un capitale di L. 60.000, e intende percepire all'età di 60 anni una rendita.

Desidera inoltre riservarsi il diritto di modificare alla scadenza le condizioni del contratto.

Stipula pertanto un'assicurazione ad « Effetti Multipli » della durata di anni 30.

Alla scadenza convenuta, cioè al 60^o anno di età, l'assicurato, senza pagamento di altri premi, garantirà agli eredi L. 60.000, riscuotibili, s'intende, immediatamente dopo la sua morte, ed avrà una rendita annua vitalizia di L. 1.599.

Oppure potrà scegliere una delle seguenti combinazioni:

a) restare assicurato in caso di morte per il capitale di L. 60.000 e, rinunciando alla rendita, riscuotere in luogo di essa un capitale di L. 17.070 (combinazione A).

b) riscattare completamente il contratto riscuotendo subito un capitale di L. 55.350 (combinazione B).

c) riscattare il capitale assicurato in caso di morte, cioè ritirare la somma di L. 38.280 e percepire la rendita vitalizia di L. 1.599.

d) percepire una rendita di L. 5.184 rinunciando all'assicurazione in caso di morte.

Il premio annuo che l'assicurato dovrà pagare al massimo per 30 anni sarà di L. 1.599.

◆ 3.^o TERMINE FISSO COMBINATO ◆

Al pari dell'assicurazione a Termine Fisso semplice, l'accennata forma garantisce all'assicurato o alle persone da lui designate, un capitale per un'epoca prefissata, con l'aggiunta però di altro capitale e di una rendita temporanea a favore dei beneficiari, nel caso che l'assicurato venga a mancare prima della scadenza del contratto.

L'assicurazione a Termine Fisso Combinato quindi oltre a soddisfare, ad esempio, al bisogno di fornire, ad epoca determinata, una persona cara, della somma necessaria per la costituzione di una dote, per l'avviamento ad una professione, per estinguere un debito ipotecario, ecc., provvede anche a soccorrere immediatamente la famiglia

superstite, fino alla scadenza del contratto, alla quale epoca, in ogni caso, viene effettuato il pagamento del capitale assicurato.

Esempio pratico: Un commerciante dell'età di 30 anni intende assicurare ad un suo figlio, che attualmente è in giovane età, un capitale di L. 50.000, perchè questi possa, fra 20 anni, sviluppare in proprio l'azienda paterna.

Poichè però intende che parte del suo risparmio sia utilizzato anche in caso di sua morte, a sostegno di tutta la sua famiglia, stipula con l'Istituto Nazionale un contratto a Termine fisso combinato. In tal modo egli è sicuro:

a) che dopo 20 anni, sia egli in vita o no, suo figlio percepirà dall'Istituto la somma di Lire 50.000;

b) che inoltre, in caso di sua morte durante il periodo di durata del contratto, l'Istituto corrisponderà immediatamente agli aventi diritto la somma di L. 5.000, somma che potrà servire alle spese più contingenti:

c) che per di più, dalla sua morte fino alla scadenza del contratto, l'Istituto corrisponderà agli aventi diritto una rendita annua di L. 5.000, pagabili anticipatamente a ciascun anniversario della polizza a partire da quello immediatamente successivo alla morte e fino alla scadenza del contratto, epoca in cui sarà, come sopra accennato, pagato l'intero capitale assicurato di L. 50.000.

Il premio annuo che — nel caso contemplato — il commerciante dovrà pagare, al massimo per 20 anni o sino alla sua morte, sarà di L. 2.392,50.

◆ 4°. CAPITALE E RENDITA ◆

L'assicurazione combinata «Capitale e Rendita», garantisce all'assicurato una pensione e agli eredi un capitale che verrà pagato immediatamente dopo la morte dell'assicurato stesso in qualunque epoca essa avvenga. Inoltre lascia all'assicurato la facoltà di scegliere, alla scadenza, tra varie combinazioni

che gli vengono offerte, quella che meglio si adatta alle sue speciali condizioni economiche e fisiche.

L'Istituto infatti col contratto in parola assume i seguenti obblighi:

1) *Pagamento immediato di un capitale* in caso di morte dell'assicurato:

2) *Pagamento, ad un epoca prestabilita, di una rendita vitalizia* in base al capitale di cui al n. 1 e che verrà corrisposta all'assicurato in rate semestrali posticipate.

Inoltre, alla scadenza del contratto, l'Istituto dà facoltà all'assicurato di scegliere una delle seguenti combinazioni:

a) *riscattare la rendita*, cioè riscuotere in luogo di essa una somma una volta tanto, e *mantenere in vigore l'assicurazione per il caso di morte*, si intende senza ulteriore pagamento di premi (Combinazione A):

b) *riscattare completamente il contratto*, cioè riscuotere in luogo della rendita e rinunciando alla assicurazione del capitale in caso di morte, una somma cospicua (Combinazione B);

c) *percepire la rendita e riscattare l'assicurazione in caso di morte*, cioè riscuotere una somma rinunciando al capitale di cui al n. 1 (Combinazione D);

d) *percepire una rendita notevolmente maggiore* di quella indicata al n. 2 rinunciando all'assicurazione del capitale di cui al n. 1 (Combinazione D).

Da parte sua l'assicurato deve pagare il premio al massimo per tutta la durata del contratto, poichè in caso di premorienza cessa l'obbligo di pagamento dei premi, fermo restando per l'Istituto l'obbligo di corrispondere il capitale agli eredi dell'assicurato.

Questa forma di assicurazione, specialmente per le molteplici combinazioni che offre, dà all'assicurato il grande vantaggio di poter scegliere, alla scadenza del contratto, quella tra le combinazioni offerte, che meglio si adatti alle sopravvenute condizioni della sua esistenza.

« » GLI ASSICURATI PARTECIPANO AGLI UTILI DELL'AZIENDA SOTTO FORMA DI PROGRESSIVO AUMENTO DEL CAPITALE STABILITO IN POLIZZA

LE ASSICURAZIONI PER IL POPOLO



Oggi nessuno mette in dubbio l'*utilità* dell' « Assicurazione sulla vita »; ma non basta. Occorre che, particolarmente da parte di alcune categorie di cittadini, ne sia riconosciuta la *necessità*.

Chi trae unicamente dal lavoro personale i mezzi per l'esistenza non deve porre il proprio avvenire nelle mani della incerta fortuna; e tanto meno deve affidare ad essa l'avvenire della compagna della vita e dei figli, perchè così agendo verrebbe meno non soltanto ai doveri di marito e di padre, ma anche ai doveri di cittadino. Dimostrerebbe cioè di non comprendere che la famiglia costituisce il nucleo della società e quindi la base della compagine nazionale, a cui deve portare il prezioso contributo della sua salda unità morale e di una efficiente difesa economica contro gli eventi più deprecati, difesa che solo l'assicurazione sulla vita può offrire.

Ecco perchè l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, nell'intento di secondare questi sani principî, tanto tenacemente e fortemente sostenuti dal Regime, ha creato le

◆ ASSICURAZIONI POPOLARI ◆

che consentono a tutti di compiere un decisivo atto di previdenza.

Quali siano le caratteristiche fondamentali delle

A S S I C V R A Z I O N I P O P O L A R I
P O L I Z Z A O P E R A I A
A S S I C V R A Z I O N I C O L L E T T I V E

Assicurazioni Popolari è ormai generalmente noto, ma tuttavia potrà riuscire utile elencarle ancora:

1. - Esenzione dalla visita medica;
2. - Somme assicurate: da L. 1000 a L. 10.000;
3. - Premio da pagare: in quote di L. 5, 10, 15, 20 ecc. mensili;
4. - Sospensione fino ad un biennio dell'obbligo di pagamento del premio in caso di servizio militare o di disoccupazione;
5. - Esonero dal pagamento dei premi per coloro che si sono assicurati dopo il 1° aprile 1929 e che vengano ad avere sei figli viventi, nati dopo la stipulazione del contratto;
6. - Esonero dal pagamento dei premi per coloro che — trovandosi nelle condizioni previste dalle clausole contrattuali — vengano colpiti da invalidità totale;
7. - Concessione, oltre che del capitale assicurato, di altra somma eguale al capitale stesso in caso di morte dovuta ad infortunio, esclusa ogni concausa.

Gli assicurati in forma popolare poi partecipano agli

UTILI ANNUALI DELL' AZIENDA

sotto forma di progressivo aumento dei capitali stabiliti nelle polizze e hanno inoltre diritto di usufruire di speciali e numerose *Provvidenze sanitarie* gratuite e semigratuite presso Stabilimenti termali, Case di salute ecc.



POLIZZA OPERAIA

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, perfezionando senza posa la sua organizzazione tecnica, intende affiancare sempre meglio lo Stato fascista nella volgarizzazione dei principi della previdenza e nel conseguente sviluppo dell'assistenza sociale. Agendo in tal senso ha adottato le « assicurazioni popolari » e le « assicurazioni collettive », ha chiamato i suoi assicurati a partecipare agli utili dell'Azienda, ha istituito a favore di essi speciali provvidenze sanitarie e ha creato la

◆ POLIZZA OPERAIA ◆

che prevede tutte le esigenze dei lavoratori e va incontro ad esse con norme e concessioni, che derivano dalla più moderna tecnica e si ispirano ai più alti concetti della previdenza.

La *polizza operaia* è infatti caratterizzata da speciali ed importantissime agevolazioni fra cui *l'esclusione della visita medica, il pagamento dei premi in quote mensili di 5, 10, 15 e più lire, il riconoscimento dei casi: di morte per infortunio (esclusa ogni concausa) con pagamento di una somma doppia di quella assicurata, di invalidità totale, con cessazione del pagamento dei premi, di servizio militare e di disoccupazione, con sospensione del pagamento dei premi fino a due anni.* La

◆ POLIZZA OPERAIA ◆

ammette inoltre *l'esonero totale dal pagamento dei premi* quando gli assicurati vengono ad avere sei figli viventi, nati dopo l'entrata in vigore della polizza. Favorisce, cioè, lo sviluppo demografico, che è la base della potenza dei popoli.

◆ L'ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI ◆

rendendosi conto delle necessità delle diverse categorie di lavoratori e delle possibilità non sempre equivalenti delle diverse Aziende, emette la POLIZZA OPERAIA in tre tipi distinti: « Polizza del Decennale », « Polizza Dopolavoro », e « Polizza Fiat », che però, oltre ai particolari vantaggi connessi a ciascuno di essi, hanno, in comune, tutte le facilitazioni e tutti i benefici sopra accennati:

◆ 1) POLIZZA DEL DECENNALE ◆

così denominata col consenso del Duce allorchè fu adottata per la prima volta, in seguito a speciale convenzione stipulata fra l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e la *Società S. N. I. A. Viscosa* a favore delle maestranze di questa grande Azienda.

L'esempio dato in tale circostanza dai dirigenti della *S.N.I.A. Viscosa* merita di essere segnalato a tutti gli industriali d'Italia.

Infatti la *S. N. I. A. Viscosa* può ben a ragione vantarsi di esser stata la prima grande Azienda che, conscia dei suoi alti compiti sociali, abbia con risoluta decisione, accolto le proposte dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e le abbia consacrate in una convenzione, che può fino ad oggi considerarsi il più perfetto « statuto », a cui dovrebbero ispirarsi le stipulazioni di tutti i contratti d'assicurazione collettiva.

La *S. N. I. A. Viscosa* ha reso facile l'atto di previdenza per la totalità delle sue maestranze, garantendo il più largo contributo nel pagamento dei premi.

◆ 2) POLIZZA DOPOLAVORO ◆

che è il risultato di una speciale convenzione stipulata fra l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni e l'Opera Nazionale Dopolavoro e che ha avuto e continua ad avere numerosissime Ditte aderenti in ogni provincia d'Italia.

Di esse sarebbe ormai difficile contenere l'elenco in un avviso come il presente.

◆ 3) POLIZZA FIAT ◆

così chiamata, perchè la grande Società torinese, per merito dei suoi dirigenti fu la prima ad adottarla a favore dei propri operai. Questa polizza, oltre a partecipare ai benefici menzionati, può anche avere il vantaggio di godere di valori di riscatto più elevati dei comuni, semprechè i datori di lavoro, che stipulano la polizza stessa, si impegnino a fare assicurare almeno il 50 per cento dei propri dipendenti e ad effettuare sulle paghe di essi la trattenuta dei premi.

Rammentiamo che gli assicurati con la Polizza Operaia partecipano agli utili dell'Istituto mediante progressivo aumento delle somme stabilite nelle polizze e godono inoltre di numerose provvidenze sanitarie.



ASSICURAZIONI COLLETTIVE

L'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, tenuto conto degli alti scopi sociali a cui mirano le ASSICURAZIONI COLLETTIVE ne ha costantemente perfezionato la struttura per renderle sempre più aderenti alle necessità dei prestatori d'opera ed alle possibilità dei datori di lavoro. Questa particolare forma assicurativa può considerarsi uno dei mezzi più efficaci per la pratica attuazione del principio di collaborazione, sancito dalla « Carta del Lavoro », e fondamento dello Stato Corporativo.

Le ASSICURAZIONI COLLETTIVE infatti hanno per base il concorso simultaneo dei datori di lavoro e dei prestatori d'opera, tendente al benessere dei primi e al conseguente maggior rendimento di lavoro a favore dei secondi e della collettività.

Armonia d'intenti e di risultati, beneficio per i singoli e per la Nazione. Basta considerare che le ASSICURAZIONI COLLETTIVE oltre a costituire un completo trattamento di previdenza, perfettamente rispondente ai bisogni individuali e famigliari degli impiegati e degli operai di qualsiasi azienda, provvedono anche a garantire il conseguimento delle indennità di quiescenza, di licenziamento e di premorienza, che i datori di lavoro sono tenuti per legge a corrispondere ai loro dipendenti.

CARATTERISTICHE E BENEFICI SPECIALI:

1. - *Riduzioni di tariffe, minor costo delle spese di polizza, abolizione dei diritti di quietanza.*

2. - *Maggior larghezza nell'assunzione dei rischi.*

3. - *Riconoscimento dei casi di licenziamento o di dimissioni, nei quali il contratto assicurativo potrà essere risolto fin dal primo anno del suo decorso e il relativo valore potrà anche corrispondere all'ammontare dell'indennità dovuta all'impiegato.*

4. - *Previsione dei casi di aspettativa senza stipendio o di disoccupazione, che determinano l'Istituto a concedere condizionatamente la sospensione del pagamento dei premi, pur restando il contratto in vigore per tutti i suoi effetti.*

5. - *Il capitale garantito nei casi di premorienza dell'impiegato in ogni caso copre e spesso supera l'indennità di preavviso.*

6. - *L'assicurato, divenendo invalido al lavoro, potrà percepire dall'Istituto una pensione, sospendendo contemporaneamente il versamento dei premi, mentre la sua polizza rimarrà in pieno vigore, come se i premi stessi fossero regolarmente versati.*

Gli assicurati presso l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni nelle forme collettive **PARTECIPANO ANCH'ESSI AGLI UTILI D'ESERCIZIO DELL'AZIENDA.**

Tali utili, come per gli assicurati in forma normale, sono accantonati di anno in anno in aumento dei capitali fissati in polizza e sono poi pagati a chi di diritto insieme con la somma assicurata, allorchè il contratto giunge al suo termine per naturale scadenza o in seguito a sinistro. Un altro beneficio, di cui godono anche i predetti assicurati è costituito dalle **PROVIDENZE SANITARIE.**

Si rammenta che i capitali assicurati presso l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni sono **GARANTITI DALLO STATO** oltre che dalle imponenti riserve ordinarie e straordinarie dell'Ente.

ASSICURAZIONI SULLA VITA UMANA DELL'EVROPA CONTINENTALE AL 31 DICEMBRE 1933

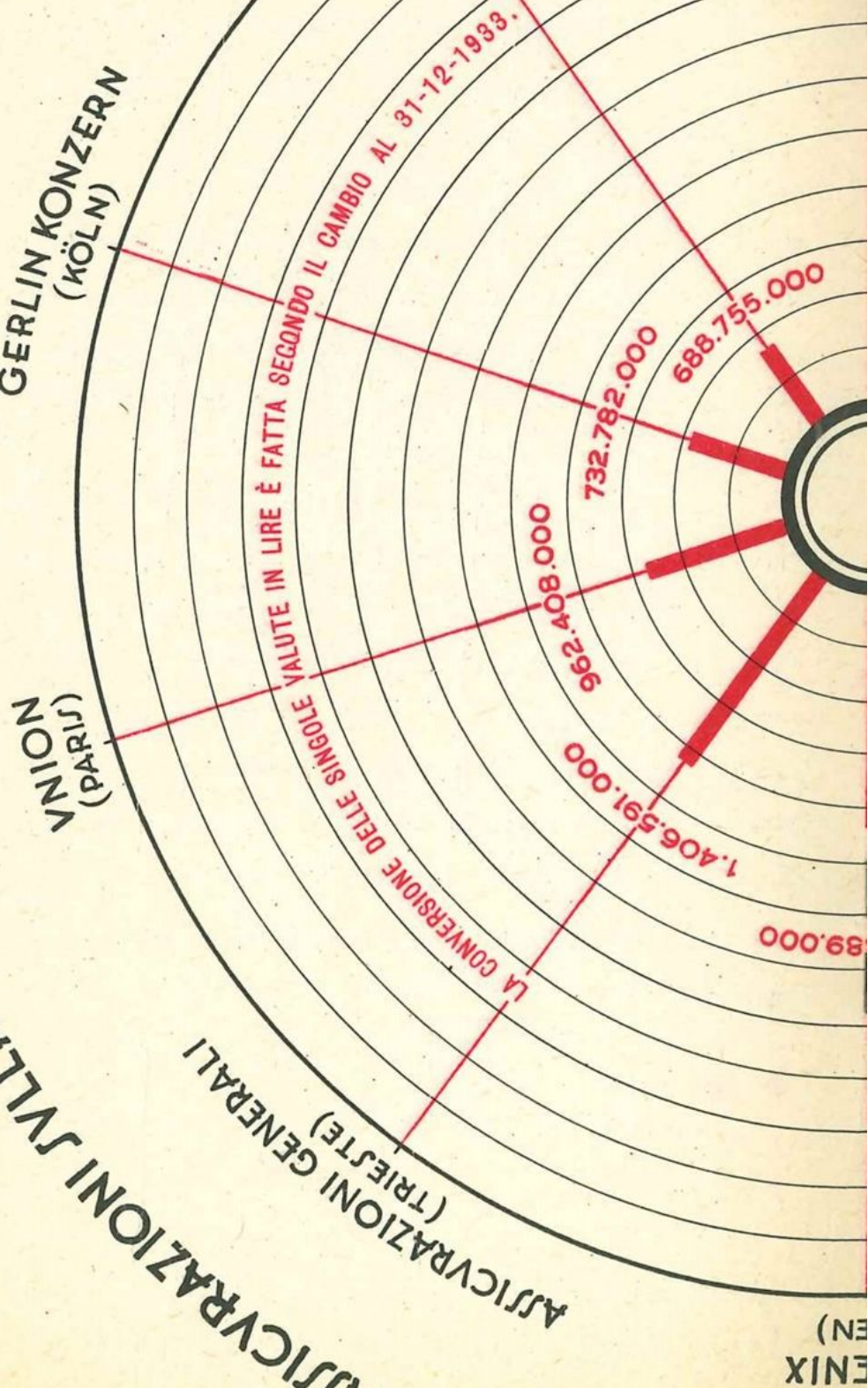
GERLIN KONZERN
(KÖLN)

UNION
(PARIS)

ASSICURAZIONI GENERALI
(TRIESTE)

RIVNIONE ADRIATICA
(TRIESTE)

ISTITUTO NAZIONALE
(ROMA)



RISERVE MATEMATICHE

E PATRIMONIALI DELLE 10 MAGGIORI COMPAGNIE DI

E DELLE ASSICURAZIONI
(MA)

346.000

ALLIANZ
(BERLIN)

3.215.801.000

SCHWEIZERISCHE LEBEN
(ZURICH)

2.416.254.000

VICTORIA
(ZV BERLIN)

1.848.296.000

BARLER LEBEN
(BASEL)

1.789.849.000

1.427.3

PHO
(WI)



Corporate Heritage
& Historical Archive